



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI ALL'INFANZIA E  
ISTRUZIONE

Determinazione Dirigenziale	
N. 18/ 60	di data 27/09/23

**Oggetto: SERVIZIO TEMPORANEO DI FORNITURA PASTI PER LE SCUOLE PROVINCIALI DELL'INFANZIA DI TRENTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO ALLA DITTA RISTO 3 SOCIETÀ COOPERATIVA. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 5.148,52 IVA INCLUSA.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che, in base a quanto disposto dalla L.P. n. 13 del 21 marzo 1977 e s. m. e i. è attribuito al Comune di Trento il compito di organizzare e garantire il confezionamento e l'erogazione quotidiana del pasto nelle scuole dell'infanzia della Provincia di Trento, sia ai bambini iscritti ai servizi educativi sia al personale addetto alle medesime strutture;

preso atto che, nel Comune di Trento, il servizio di ristorazione è gestito in amministrazione diretta da personale comunale che opera all'interno delle cucine presenti in ciascuna delle suddette strutture e la fornitura dei prodotti alimentari è attualmente assicurata da diversi contratti di somministrazione aventi ad oggetto diverse tipologie merceologiche;

dato atto che il servizio di mensa presso le scuole dell'infanzia non può essere interrotto pena il pregiudizio dell'intera attività scolastica;

atteso che talvolta occorre fronteggiare sia la possibilità che la cucina sia resa inagibile da un guasto alle dotazioni impiantistiche sia l'eventuale assenza del personale addetto al servizio mensa e la conseguente impossibilità di provvedere con immediatezza alla sostituzione dello stesso con personale supplente specializzato;

ritenuto che per sopperire a tali eventualità e garantire continuità al servizio di mensa si rende necessario prevedere un servizio di fornitura pasti da attivarsi esclusivamente al sopraggiungere dell'emergenza;

dato atto che l'affidamento del servizio interesserà l'anno scolastico 2023/2024 con decorrenza dalla stipula del contratto fino alla conclusione delle attività educative fissata per luglio 2024;

posto che la necessità del servizio di cui sopra è stimata nella misura di dieci interventi, ciascuno di un'entità di novantacique pasti, derivante dalla media delle capienze delle diverse scuole dell'infanzia;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m., la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della

pagina 1/4

Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 n. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;

- l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.;
- la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021" – Disposizioni di interesse per i contratti pubblici" di data 20 marzo 2019 n. 3 prot. 81723;

atteso che in data 16.08.2023 è stato indetto un avviso esplorativo per manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione delle ditte da invitare per l'affidamento in oggetto e che solo la ditta Risto 3 Società cooperativa ha presentato istanza di interesse;

rilevato che la ditta di cui sopra possiede i requisiti richiesti nell'avviso esplorativo e risulta iscritta al Mepat al bando "servizi per la ristorazione";

valutato il preventivo offerto dalla ditta Risto 3 Società Cooperativa in data 21.09.2023 prot. 280052, che offre un prezzo di euro 4,79 iva esclusa per la fornitura di un pasto completo (primo piatto, secondo piatto, contorno caldo e freddo, pane, frutta) oltre ad euro 40,00 iva esclusa per le spese di trasporto presso le scuole;

rilevato che l'offerta di cui sopra risulta idonea a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

atteso che la spesa complessiva presunta, sulla base dei prezzi offerti applicati al numero di interventi stimati in premessa ammonta a euro 5.148,52 (iva inclusa);

posto che si provvederà ad eventuale variazione contrattuale qualora la necessità di usufruire del servizio in oggetto si rivelasse maggiore rispetto a quanto inizialmente stimato;

accertato che la spesa presunta di cui sopra trova copertura per euro 1.544,56 al capitolo 815, centro gestore 1807, anno 2023 per euro 3.603,96 al capitolo 815, centro gestore 1807, anno 2024

visto l'art. 31 comma 3 dl vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti che prevede la possibilità di ricorrere alla trattativa diretta con la ditta ritenuta idonea qualora l'importo del contratto non superi il limite stabilito dalla legge provinciale in materia contrattuale;

visto l'art. 21 comma 4 della L.P. 23/90 e ss. mm. in base alla quale è consentito il ricorso alla trattativa diretta qualora il valore del singolo contratto non superi la soglia prevista dalla normativa statale attualmente fissata a euro 140.000,00;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e

successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 30.12.2020 prot. n. 98/2020/05 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di affidare, per i motivi di cui in premessa, a trattativa privata, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, il servizio di cui in premessa alla ditta Risto 3 Società Cooperativa di Trento per un importo presunto di euro 5.148,52 (iva inclusa);
2. di impegnare la conseguente spesa complessiva di euro 5.148,52 (iva inclusa) facendovi fronte con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari;
3. di imputare la spesa complessiva di euro 5.148,52 (iva inclusa) come di seguito indicato:
  - per euro 1.544,56 al capitolo 815, centro gestore 1807, anno 2023
  - per euro 3.603,96 al capitolo 815, centro gestore 1807, anno 2024 del P.E.G. 2023-2024-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dichiarare che le somme saranno esigibili
  - per euro 1.544,56 nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
  - per euro 3.603,96 nel corso dell'esercizio finanziario 2024;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione del contratto nella forma dello scambio di corrispondenza commerciale la Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia e Istruzione, o nel caso di assenza o di impedimento, il Dirigente sostituto individuato con disposizione del Direttore Generale;
6. di indicare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7 bis comma 3 lettera g) e art. 12 comma 1 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia e Istruzione, o

pagina 3/4

persona da lei delegata.

7. di rendere noto che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 60 giorni o, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo telematico del Comune di Trento.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Marcella Seppi

Trento, addì 27/09/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI ALL'INFANZIA E  
ISTRUZIONE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 18/ 60

di data 27/09/23

**Oggetto: SERVIZIO TEMPORANEO DI FORNITURA PASTI PER LE SCUOLE PROVINCIALI DELL'INFANZIA DI TRENTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO ALLA DITTA RISTO 3 SOCIETÀ COOPERATIVA. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 5.148,52 IVA INCLUSA.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	04061.03.00815	U.1.03.02.99.999	1807			1.544,56	"	125476 (1121147 8)
U		2024	04061.03.00815	U.1.03.02.99.999	1807			3.603,96	"	125477 (1121148 4)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiassi

Trento, addì 29 settembre 2023

pagina 1/2

